



Museo Universitario dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

N. e data di protocollo sono attribuiti automaticamente dal sistema di gestione documentale di Ateneo

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA INTITOLATA A "GIOVANNI E UGO DI VITO" DAL TITOLO: Stato di salute delle antiche popolazioni preromane abruzzesi alla luce degli indicatori patologici dello scheletro - AREA: 05 Scienze Biologiche, SSD Bios-03B Antropologia (ex BIO/08 Antropologia), DA SVOLGERSI PRESSO IL MUSEO UNIVERSITARIO – REFERENTE SCIENTIFICO: Prof.ssa Silvia Sancilio - TUTOR Prof. Ruggero D'Anastasio - CUP N. D73C25000310007

IL DIRETTORE DEL MUSEO UNIVERSITARIO

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'istituzione di Borse di Studio per attività di ricerca emanato con D.R. N. 701 del 04/11/2013 e modificato con D.R.n.420 del 13 febbraio 2018;

VISTA la donazione liberare della Famiglia Di Vito per l'attivazione di borse di studio intitolate a "Giovanni e Ugo Di Vito" per l'approfondimento delle indagini antropologiche e archeologiche sulle antiche popolazioni umane dell'Abruzzo, accettata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/2025

VISTA la richiesta del Prof. Ruggero D'Anastasio in ordine all'istituzione di n.1 Borsa di Studio nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: **"Stato di salute delle antiche popolazioni preromane abruzzesi alla luce degli indicatori patologici dello scheletro"**, da svolgersi presso il Museo Universitario;

VISTA la delibera Rep. n.2/2025, prot. n. 93 del 12/02/2025 del Consiglio del Museo universitario dell'11/02/2025, con la quale è stata approvata la richiesta di attivazione ed il relativo schema di bando;

DISPONE

Art. 1 – Istituzione

È indetta una Selezione pubblica, per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca intitolata a "Giovanni e Ugo Di Vito" dal titolo: Stato di salute delle antiche popolazioni preromane abruzzesi alla luce degli indicatori patologici dello scheletro, da svolgersi presso il Museo universitario ai sensi della legge n. 240/2010, art. 18, comma 5, lett. e, modificato dall'art. 49 comma 1, lett. h del D.L. n. 5 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35 del 4 aprile 2012.

AREA: 05 Scienze Biologiche

SSD: Bios-03B Antropologia (ex BIO/08 Antropologia)

Durata: 12 mesi

OGGETTO ATTIVITA' DI RICERCA: L'Abruzzo preromano era abitato da diversi popoli, o meglio etnie, che dominarono la regione sino all'arrivo dei Romani. Tre le principali etnie ricordiamo i Carricini, i Peligni, i Marsi e Vestini nella zona interna, ed i Marrucini e Pretuzi nella fascia territoriale tra gli Appennini centrali e la costa. Alcune popolazioni occupavano territori che ricadono solo parzialmente entro gli attuali confini amministrativi abruzzesi (Pentri e Frentani verso il Molise, Sabini ed Equi verso il Lazio).

La ricerca si pone i seguenti obiettivi: 1) ricostruire lo stato di salute delle popolazioni italiche documentando ed analizzando gli indicatori paleopatologici dello scheletro; 2) definire la patocenosi delle diverse etnie, ovvero identificare l'insieme delle patologie che ne caratterizzavano lo stato di salute attraverso la diagnosi delle alterazioni ossee; 3) testare possibili correlazioni tra patocenosi, modelli comportamentali e habitat.

I modelli comportamentali le condizioni economiche e sociali, le caratteristiche geomorfologiche ed ambientali dei vari territori occupati saranno desumibili dalle fonti storiche ed archeologiche, e delle caratteristiche geomorfologiche ed ambientali dei vari territori occupati. I risultati consentiranno di incrementare le conoscenze sulla paleobiologia delle popolazioni italiche.

TITOLO DELLA BORSA: Stato di salute delle antiche popolazioni preromane abruzzesi alla luce degli indicatori patologici dello scheletro

REFERENTE SCIENTIFICO: Prof.ssa Silvia Sancilio

TUTOR: Prof. Ruggero D'Anastasio

IMPORTO PERCIPIENTE: € 12.000,00

STRUTTURA DEI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA: Museo universitario dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento per l'istituzione di borse di studio per attività di ricerca dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Classe di Lauree Magistrali LM-2: Archeologia
- Classe di Lauree Magistrali LM-60: Scienze della Natura
- Classe di Lauree Magistrali LM-6: Biologia

Altri requisiti richiesti: Dottorato di Ricerca nel SSD Bios-03B Antropologia (ex BIO/08 Antropologia).

Per i candidati di nazionalità estera è richiesta anche una buona conoscenza dell'italiano, scritto e parlato.

Il titolo di studio, nonché gli ulteriori requisiti previsti, devono essere posseduti alla data della scadenza del bando.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione delle clausole del bando.

Art. 3 Durata, rinnovo, importo

Per la borsa di studio è stabilita una durata di mesi 12 (dodici).

L'Importo della borsa ammonta a € 12.000,00 (Euro dodicimila), e verrà corrisposto in n. 12 rate mensili posticipate rispetto allo svolgimento dell'attività e dopo acquisizione dell'attestazione di svolgimento della ricerca da parte del Tutor.

La borsa di studio è esente ai sensi del combinato disposto dall'articolo 6, comma 6, della legge 30 novembre 1989, n. 398, in applicazione delle "disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476", e dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 447 nonché dell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210.

La borsa non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 4 Divieto di cumulo e incompatibilità

Non è ammesso il cumulo: con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, con assegni di ricerca, con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.

Il godimento della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di lavoro autonomo è compatibile con la borsa di studio per attività di ricerca soltanto se preventivamente autorizzato dal Consiglio del Museo Universitario, previa acquisizione del parere motivato del responsabile scientifico e verificato che l'attività di lavoro non pregiudichi il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa, il vincitore effettuerà apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare al Museo Universitario qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 5 Domanda di partecipazione al concorso

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta libera, con la relativa documentazione, potrà essere fatta pervenire **entro il termine perentorio del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sull'Albo Pretorio del sito web dell'Ateneo (www.unich.it)**.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata tramite posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo di posta elettronica museo@pec.unich.it entro le ore 12:00 del termine di cui sopra. La trasmissione dovrà avere per oggetto: **Partecipazione avviso di selezione per attività di ricerca dal titolo: "Stato di salute delle antiche popolazioni preromane abruzzesi alla luce degli indicatori patologici dello scheletro"**.

La domanda e tutti gli allegati alla stessa dovranno essere in formato Pdf/A o Adobe Pdf. Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da indirizzo di posta elettronica non certificata o non conforme a quanto disposto dal presente comma. Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB.

Il Museo Universitario non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Le domande pervenute oltre il termine dei 20 gg successivi alla data di pubblicazione del Bando, dopo le ore 12:00, non saranno prese in considerazione e di conseguenza escluse dalla selezione.

La domanda dovrà essere redatta secondo gli schemi A e B allegati al presente bando.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere firmata in calce. Non sarà presa in considerazione la domanda non sottoscritta dal candidato.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R.445/2000, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa: nome e cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, indirizzo PEC presso il quale il candidato desidera siano fatte le comunicazioni relative alla presente selezione qualora tale indirizzo sia diverso da quello di spedizione, recapiti telefonici e telematici, e dovrà allegare fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande devono essere accompagnate:

- a) da un curriculum professionale e scientifico in formato europeo;
- b) da un elenco dei titoli presentati, per ognuno dei quali deve essere indicata esplicitamente e inequivocabilmente la natura del titolo e, nel caso si tratti di un'attività, la sua decorrenza e durata;
- c) dai documenti comprovanti il soddisfacimento dei requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli di cui al punto b);
- d) da un elenco delle eventuali pubblicazioni scientifiche presentate, per ognuna delle quali devono essere indicati esplicitamente natura (articolo in rivista, monografica ...), titolo, estremi di pubblicazione e codice ISBN o ISSN;
- e) da file delle suddette pubblicazioni scientifiche.

I candidati con esigenze speciali dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 6 Criteri di valutazione

La selezione sarà effettuata da una commissione esaminatrice, sulla base dei titoli presentati e di un colloquio. Il punteggio totale, ai fini della valutazione complessiva, espressa in centesimi, è pari a 100/100.

Il punteggio per la valutazione dei titoli presentati è pari a 50/100 e verte sui seguenti criteri di valutazione:

1. Titoli di Studio: fino ad un massimo di punti 20/100

- per il Diploma di Laurea:
 - fino a 105/110: punti 5
 - da 106 a 109/110: punti 10
 - da 110/110 e lode: punti 20

2. Dottorato di ricerca nel SSD Bios-03B Antropologia (ex BIO/08 Antropologia): punti 10

3. Partecipazione a Congressi fino a massimo di punti: 5

4. Pubblicazione scientifiche ed altri titoli attinenti il settore: fino a un massimo di punti: 5

5. Esperienze professionali (scavi antropologici, pregresse esperienze di ricerca universitaria nello stesso SSD-BIO/08): fino a un massimo di punti: 10

Per il colloquio fino ad un massimo di 50 punti.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

Il punteggio per la valutazione del colloquio è pari a 50/100.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- a) conoscenze di biologia dello scheletro;
- b) conoscenze e competenze dei metodi di valutazione dei caratteri scheletrici utili alla ricostruzione del profilo biologico e dei modelli comportamentali a partire dai resti scheletrici;
- c) conoscenze e competenze di paleopatologia.

Art. 7 Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è individuata dal Consiglio di Museo Universitario ed è nominata con provvedimento del Direttore, in conformità all'art. 6, comma 1 del Regolamento per l'istituzione di Borse di Studio per Attività di Ricerca emanato con D.R. n. 701 del 04/11/2013.

Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

In attuazione delle disposizioni di questo Ateneo, le attività della Commissione potranno essere espletate in modalità telematica.

Art. 8 Prove di selezione e graduatoria

La selezione dei candidati avverrà mediante la valutazione dei titoli e del colloquio che verterà su argomenti attinenti il progetto di ricerca per il quale è stata bandita la borsa.

La data della selezione sarà comunicata mediante pubblicazione sull'albo on line dell'Ateneo (<http://www.unich.it>).

La Commissione valuterà, sulla base della documentazione presentata, i titoli dei candidati, le pubblicazioni da essi presentate e il loro curriculum professionale e scientifico.

La commissione accerterà, tramite un colloquio orale, l'idoneità del candidato alla specifica attività di ricerca oggetto della borsa di studio e l'attitudine all'attività di ricerca.

Al termine dei lavori la commissione redigerà apposito verbale contenente anche i criteri di valutazione comparativa, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria degli idonei in ordine di merito.

I risultati della selezione pubblica saranno resi noti mediante pubblicazione sull'albo on-line dell'Ateneo (<http://www.unich.it>), dove il presente bando è pubblicato.

La suddetta formulazione pubblicata su Albo Pretorio ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di notifica agli interessati.

Art. 9 Approvazione degli atti e conferimento della borsa

Gli atti relativi alla selezione sono approvati con Decreto del Direttore del Museo Universitario.

La borsa è conferita, con provvedimento del Direttore del Museo Universitario, al candidato che abbia conseguito il maggior punteggio. In caso di parità di punteggio, la borsa di studio sarà attribuita al candidato più giovane di età.

Prima del conferimento il Museo Universitario provvederà alla verifica del possesso, da parte del candidato, di tutti i requisiti previsti nel bando ai fini della partecipazione al concorso.

Al candidato dichiarato vincitore verrà data comunicazione scritta dell'assegnazione della borsa di studio per attività di ricerca.

La borsa decorrerà improrogabilmente dalla data indicata nel Decreto di Conferimento della Borsa di Studio.

Nel caso di rinuncia del vincitore o di decadenza per mancata accettazione della borsa, la stessa potrà essere conferita al candidato successivo risultato idoneo, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 10- Tutor

Il Consiglio del Museo Universitario individua nella figura del Tutor un professore o ricercatore di ruolo sotto la cui direzione scientifica saranno svolte le attività di ricerca della borsa.

Il Tutor sarà responsabile della ricerca.

Art. 11 Obblighi del borsista

Il vincitore della borsa di studio, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione della borsa di studio, è tenuto, a pena di decadenza, a far pervenire alla Segreteria del Dipartimento, in via telematica, la seguente documentazione:

- Dichiarazione di accettazione della borsa di studio per attività di ricerca,
- Dichiarazione di non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- Copia del Codice Fiscale.

Il titolare della borsa è tenuto al rispetto delle direttive impartite dal Tutor al fine dello svolgimento l'attività di ricerca programmata e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la Sicurezza e la Salute nei Luoghi di Lavoro (emanato con D.R. n. 347 del 25 marzo 2014).

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entri in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca, devono essere considerati riservati e, pertanto, non ne è consentito l'uso per scopi diversi da quelli di studio, per i quali la borsa è attribuita.

Al termine del periodo di studio il borsista deve presentare al Consiglio del Museo Universitario una relazione finale sull'attività svolta ed i risultati conseguiti, accompagnata dal parere del Tutor.

Art. 12 Decadenza, ingiustificata interruzione, sospensione e rinuncia

In caso di ingiustificata interruzione dell'attività di ricerca, sentito il Tutor, verrà dichiarata la decadenza della fruizione della borsa con provvedimento del Direttore del Museo Universitario.

Altresì decadono dal diritto alla borsa coloro che:

- entro il termine e con le modalità indicate nel presente bando di concorso, non accettino espressamente la borsa di studio, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o causa di forza maggiore debitamente comprovate;
- forniscono false dichiarazioni oppure omettono le comunicazioni di cui all'art. 10, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti;
- non ottemperano agli obblighi previsti nel presente bando;

A richiesta del borsista l'attività di ricerca e la fruizione della relativa borsa potranno essere sospese, con provvedimento del Direttore del Museo Universitario, nei periodi di assenza dovuti a maternità (legge 30/12/1971 n. 1204), o grave malattia di durata superiore a trenta giorni, debitamente documentate.

I periodi di sospensione dovranno essere interamente recuperati.

Il titolare della borsa che intende rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Direttore del Museo Universitario che provvederà a dichiarare la decadenza della relativa fruizione della borsa stessa. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di scadenza.

Essendo la borsa di durata annuale, qualora il vincitore rinunciasse nel primo semestre di attività, sarà possibile, su proposta del Tutor, conferire la borsa, per la parte residua, attribuendola con provvedimento del Direttore, al primo candidato in posizione utile in graduatoria.

Art.13 Trattamento assicurativo

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi e infortuni, nei limiti previsti dalle polizze assicurative - Infortuni e Responsabilità civile verso terzi – dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio".

Art. 14 trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità al Regolamento UE 2016/679.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e delle procedure ad esso correlate anche in caso di contenzioso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati, partecipando alla selezione, autorizzano automaticamente la pubblicazione del loro curriculum, in caso di attribuzione della borsa, per gli adempimenti disposti dal D. L.vo n. 33/2013.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sulla home page dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unich.it/privacy> - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Art. 15 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento di selezione del presente bando è il Prof. Ruggero D'Anastasio.

Il Responsabile del procedimento amministrativo riferito al presente bando è il Segretario amministrativo del Museo universitario, Dott.ssa Gabriella Di Peppe.

Art. 16 Normativa

Per quanto non previsto dal presente bando, che assume vesti di lex specialis, vale, la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi per quanto compatibile.

Il Direttore Museo universitario
Prof. Ruggero D'Anastasio